



Candidatura N. 37046 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I. C. CEPAGATTI
Codice meccanografico	PEIC82000D
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 25
Provincia	PE
Comune	Cepagatti
CAP	65012
Telefono	085974772
E-mail	PEIC82000D@istruzione.it
Sito web	www.comprensivocepagatti.gov.it
Numero alunni	1068
Plessi	PEAA82002B - CEPAGATTI CU PEAA82003C - CEPAGATTI VILLAREIA PEAA82004D - CEPAGATTI VILLANOVA PEEE82002L - CEPAGATTI CU PEEE82003N - CEPAGATTI VALLEMARE PEEE82004P - CEPAGATTI VILLANOVA PEMM82001E - S.M. G.D'ANNUNZIO - CEPAGATTI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Aumento del controllo/coordinazione del corpo Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Miglioramento nelle attività di pre-calcolo e/o della prescrizione (es.: completare tracciati, riprodurre graficamente forme, etc.) Sperimentazione di forme di comunicazione e/o espressione creativa (es.: pittura, gioco, disegno, etc.) attraverso le tecnologie
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 37046 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Musica	"Crescere ...in armonia"	€ 5.082,00
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	"Nel mondo dei segni e dei simboli"	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	PAROLIAMO	€ 5.082,00
Scienze	"Sperimentiamo Insieme"	€ 5.082,00
Lingua straniera	'Ensemble... free walking tour'	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.246,00



Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: "Esploriamo il mondo.... una pluralità di linguaggi"

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Nella scuola dell'infanzia grande importanza va attribuita all'interazione tra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, che abbatta la tradizionale barriera tra processi cognitivi ed emozionali, facendo emergere un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale. Ne consegue un'impostazione della didattica volta a favorire l'integrazione tra le diverse matrici di cui si compone l'esperienza quotidiana, riconoscendo pari dignità all'immagine, al suono, al colore, all'animazione, alla comunicazione. Ciò che più interessa è avviare processi formativi significativi per tutti e capaci di far vivere ai bambini impasti di vedute, suoni, odori e miscugli di forme di narrazione (verbale, figurata, corporeizzata, sonorizzata).</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il paese di Cepagatti, a causa della vicinanza di grandi centri urbani (Pescara, Chieti) e del consistente processo migratorio, negli ultimi anni sta perdendo la propria identità culturale. La popolazione risulta distribuita su varie frazioni in continua espansione tanto da costituire conurbazioni con i territori limitrofi.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni presenta un livello medio, con una limitata presenza di famiglie acculturate. Man mano che si scende nelle classi di ordine inferiore si registra un aumento della disoccupazione dei genitori, legata alla fascia di età. Infatti i più giovani sono quelli con maggiori problemi di lavoro e spesso costretti a permanere nelle famiglie di origine.

Inoltre sempre più numerosa risulta la presenza di famiglie straniere provenienti da etnie europee ed extraeuropee. In più si registrano sul territorio anche comunità di nomadi.

La composizione della popolazione subisce inoltre modifiche a breve termine, con numerosi arrivi e trasferimenti di famiglie in un arco di tempo limitato.

Pertanto da alcuni anni l'Istituto Comprensivo di Cepagatti ha dovuto far fronte a nuovi bisogni educativi ed articolare, nel PTOF, obiettivi di processo mirati all'inclusione o afferenti all'area del recupero.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Acquisisce i prerequisiti propedeutici per l'apprendimento, della scrittura e del calcolo.

Sviluppa il senso dell'identità generale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali

Esplora primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari saranno i bambini delle sezioni 4 e 5 anni. Questa fascia d'età consente di sviluppare i traguardi di competenza relativi ai vari campi di esperienza, nonché di individuare precocemente eventuali futuri disturbi dell'apprendimento. Attraverso il gruppo, il gioco, l'ascolto esplorativo e il linguaggio verbale e non, gli alunni cominceranno a formulare ipotesi sulla lingua scritta e a sperimentare le prime forme di comunicazione verbale e non verbale, anche con l'utilizzo delle tecnologie. Questa scelta nasce dall'analisi del contesto territoriale e dalle esigenze emerse dal RAV d'istituto, nell'ottica di una scuola che assume funzione orientativa con la propria unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, attraverso esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno, a fargli mettere alla prova le proprie capacità, verso uno sviluppo globale e armonico dell'individuo.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

I moduli saranno realizzati con appuntamenti settimanali in orario extracurricolare a partire dall'approvazione del progetto. La scuola resterà aperta il sabato mattina e il pomeriggio in alcuni giorni della settimana, come già accade per la presenza nel corso di studio dell'indirizzo musicale. Si prevede un'eventuale apertura anche nei mesi estivi nell'ottica di un servizio continuo e attivo al territorio.

Il nostro Istituto sorge in un territorio periferico che offre pochi stimoli culturali alla popolazione più giovane, a causa della vicinanza di due grandi centri urbani. La scuola si pone quindi come luogo di aggregazione culturale e sociale.

Per realizzare questa modalità di apertura ci sarà un maggior coinvolgimento del personale docente, non docente e di figure professionali per bisogni specifici.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I. C. CEPAGATTI (PEIC82000D)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

La nostra Scuola collabora già da tempo con l'Ente locale e con le Scuole e i Comuni limitrofi anche attraverso una Rete denominata "Per un'alleanza educativa" e attraverso Progetti per lo sviluppo di Cittadinanza e Costituzione e la prevenzione di comportamenti di bullismo e di cyber bullismo.

In particolare la scuola dell'infanzia collabora con associazioni culturali e ambientali (Archeoclub, Lega ambiente, ...ecc.) e con l'Università nella realizzazione di progetti.

Ampio spazio viene dato anche al coinvolgimento delle famiglie, come avviene per esempio in occasione del Presepe Vivente, quando genitori e nonni assumono un ruolo fondamentale per l'organizzazione, la realizzazione e la fornitura dei materiali necessari. Gli stessi partecipano anche a laboratori artistico-manipolativi, organizzati nel corso dell'anno, insieme ai propri figli.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il progetto si avvale di una metodologia laboratoriale che si basa su tre momenti flessibili : DISCUTERE – FRUIRE – PRODURRE.

Il gruppo diventa un “gruppo di ricerca e di apprendimento”, dove ogni bambino condivide con gli altri la “fatica” e il “piacere” di esplorare, valutare, confrontare, negoziare i significati per arrivare alla costruzione del sapere.

I laboratori saranno realizzati utilizzando una metodologia che concentri l'attenzione educativa sulla persona affinché si possa vivere l'esperienza offerta in maniera gratificante, partendo dalla scoperta e dall'utilizzo delle proprie capacità. Saranno quindi valorizzate le capacità di ogni bambino e potenziate le competenze già in possesso, per poterne approfondire altre attraverso un percorso che sarà sviluppato secondo i bisogni di ciascuno.

Inoltre tutto il percorso sarà improntato verso una didattica innovativa, che terrà conto sia di metodologie nuove ed efficaci, sia dell'uso di strumenti tecnologici di cui la scuola è dotata. All'interno dell'istituto sono infatti presenti LIM, tablet, pc e videoregistratori. A tal proposito si farà riferimento alle “Avanguardie educative” Indire.

Pertanto l'impatto delle azioni sui destinatari sarà positivo e stimolante, gli alunni saranno protagonisti del loro processo di apprendimento che verrà monitorato in itinere e valutato alla fine.

protagonisti del loro processo di apprendimento che verrà monitorato in itinere e valutato alla fine.

uoni percepiti e riprodurli



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il progetto è in linea con i macro progetti d'Istituto realizzati precedentemente e in atto nella nostra scuola: PNSD, , Cittadinanza e Costituzione, Continuità, Inclusione, Ambiente, Salute e Sicurezza, farà anch'esso riferimento ad una VISION e una MISSION condivise da tutti gli attori della scuola, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del Nostro Istituto. Tutte le attività previste nei progetti oltre che ad arricchire l'Offerta Formativa, saranno di supporto alle attività curriculari e progettate in sinergia con le stesse. In particolare tale progettualità si inserisce in continuità con il primo ciclo della scuola primaria che costituisce un momento fondamentale nel passaggio dal "sentire" all' "ascoltare intenzionalmente", laddove all'esperienza percettiva dell'ascolto si sostituisce una esperienza conoscitiva, conducendo il bambino dal contesto di gioco ad un contesto di apprendimento.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La nostra scuola si configura come luogo dell'accoglienza e come comunità educante in continuo divenire; la ferrea volontà di connotare e connotarsi come soggetti inclusivi che operano in un sistema aperto, pronto al cambiamento, che riflette e tende a migliorare il proprio agire ci spinge ad approfondire percorsi che prevedano la cura dell'ambiente di apprendimento, schede specifiche di rilevazione, mirate all'osservazione dei prerequisiti . Al fine di individuare nuove prassi inclusive, il team docente si ispirerà a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo" e di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti. Tutto ciò al fine di aumentare il livello di partecipazione e sperimentazione con il coinvolgimento di una figura specializzata di supporto e anche delle famiglie degli alunni individuati. Tali percorsi saranno riportati anche all'interno del gruppo PAI d'Istituto per valutarne i punti di forza e di debolezza.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La validità delle azioni educative previste nell'attuazione del Progetto e il contributo del progetto alla maturazione delle competenze si evidenzieranno in base agli effettivi cambiamenti apportati: la capacità di dialogo e di ascolto all'interno del gruppo, la capacità di portare a termine un lavoro di gruppo, il giudizio direttamente espresso dagli attori coinvolti nella dinamica progettuale, in particolare i soggetti protagonisti dell'intervento. Saranno previsti monitoraggi in itinere e finali basati su prove strutturate e non e soprattutto simulazioni reali (compiti di realtà). Nella progettazione e realizzazione dei moduli di cui il nostro progetto si compone sono coinvolte risorse sia umane che materiali. Un importante momento valutativo riguarda anche l'osservazione e l'analisi di tali risorse impiegate. La costruzione e la somministrazione di un questionario aperto servirà ad indagare gli aspetti principali su cui si vuole compiere la misurazione dell'intervento e a chiarire punti di forza e criticità del progetto nel suo complesso.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il Progetto sarà comunicato alla comunità scolastica e al territorio tramite il Registro Elettronico, il Sito e un incontro esplicativo preliminare. Si prevedono, inoltre, delle azioni graduali e organizzate - secondo STEP - che potranno essere sviluppate anche negli anni successivi.

A conclusione del Progetto sarà realizzato un prodotto multimediale (video, dvd, ...) che verrà divulgato alla comunità scolastica e al territorio tramite il sito della scuola. Inoltre, dal momento che l'Istituto Comprensivo di Cepagatti è Scuola capo-fila di alcune reti (Rete PDM, Rete di Scopo, ...), anche le piattaforme di queste ultime fungeranno da mezzo di divulgazione, garantendone la replicabilità. Infine, dal momento che il progetto coinvolgerà solo una parte della comunità scolastica, ci saranno momenti di condivisione con tutto il Collegio dei docenti per estendere l'esperienza a tutti ed eventualmente ripeterla.

pan style='font-size:12.0pt;line-height:115%;font-family:"Arial","sans-serif"; color:black;background:#F3F3F3'>Nella progettazione e realizzazione dei moduli di cui il nostro progetto si compone sono coinvolte risorse sia umane che materiali. Un importante momento valutativo riguarda anche l'osservazione e l'analisi di tali risorse impiegate. La costruzione e la somministrazione di un questionario aperto servirà ad indagare gli aspetti principali su cui si vuole compiere la misurazione dell'intervento e a chiarire punti di forza e criticità del progetto nel suo complesso.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Studentesse e studenti saranno protagonisti in ogni fase del progetto, anzi sarà proprio in base alle osservazioni e alle esigenze che emergeranno dal gruppo che il percorso si delinea in modo definitivo. Saranno quindi proprio gli alunni ad indicare percorsi possibili ed eventuali modifiche.

Essi saranno chiamati in causa, anche nei monitoraggi intermedi e finali. Inoltre, dal momento che tutte le attività e le azioni previste dal progetto saranno svolte in maniera laboratoriale, le studentesse e gli studenti parteciperanno in modo concreto e attivo. Il coinvolgimento dei genitori riguarderà soprattutto momenti di comunicazione e divulgazione del progetto, attraverso il sito della scuola, il Registro elettronico e incontri programmati di presentazione del progetto stesso per la condivisione della progettazione e dei processi di attuazione, al fine di verificare una effettiva rispondenza ai bisogni e alle esigenze emerse. Ci sarà, inoltre, una socializzazione finale e la somministrazione di questionari di gradimento per individuare eventuali punti di criticità su cui intervenire. Quanto esposto segue l'impostazione dell'istituto che pone sempre più al centro l'importanza del coinvolgimento di tutti gli stakeholders, nell'ottica di un bilancio sociale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Ambiente: Viviamo il fiume Nora	pag 37	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Cittadinanza e costituzione	pag 34	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Continuità	pag 43	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Musica nella scuola dell'infanzia	pag 51	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Musica: "note voli"	pag 51	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
PNSD	pag 29	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Uso di strutture e attrezzature dell'Ente locale	1	Comune di Cepagatti	Dichiarazione di intenti	8974	02/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli



Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
"Crescere ...in armonia"	€ 5.082,00
"Nel mondo dei segni e dei simboli"	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Musica

Titolo: "Crescere ...in armonia"

Dettagli modulo

Titolo modulo	"Crescere ...in armonia"
Descrizione modulo	<p>PREMESSA</p> <p>Nella scuola dell'infanzia grande importanza va attribuita all'interazione tra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, che abbatte la tradizionale barriera tra processi cognitivi ed emozionali, facendo emergere un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale. Ne consegue un'impostazione della didattica volta a favorire l'integrazione tra le diverse matrici di cui si compone l'esperienza quotidiana, riconoscendo pari dignità all'immagine, al suono, al colore, all'animazione. Alla luce di queste premesse tale progetto è l'inizio di un percorso che non vuole solo avviare il bambino al grande universo musicale, bensì contribuire con efficacia alla sua formazione e alla sua crescita globale.</p> <p>L'intelligenza musicale secondo Gardner è una delle otto intelligenze multiple che un individuo fin dall'infanzia possiede. Da uno studio recente è emerso che in Italia i bimbi vivono un bombardamento acustico spesso superiore alla soglia accettabile, un'invasione sonora data dall'abitudine di tenere accesi apparecchi che producono suoni, parole, rumori...dall'enorme diffusione di prodotti sonori (peluche, libri, biglietti augurali...) suoni piatti, privi di ricchezza musicale. Diventa quindi basilare, per lo sviluppo dell'intelligenza musicale, poter accedere a situazioni e esperienze che permettano il passaggio dal sentire fisiologicamente all'ascoltare intenzionalmente, laddove all'esperienza percettiva dell'ascolto si inserisce un'esperienza conoscitiva .</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il presente modulo sarà articolato in 30 ore distribuite in 10 incontri di 3 ore ciascuno, di cui 15 ore in contesto libero con un approccio intuitivo globale del mondo dei suoni e 15 ore in un contesto strutturato con un approccio di tipo formale-analitico e con elementi di tipo teorico. Il target di riferimento sarà costituito da un gruppo di 25 alunni compresi nella fascia di età 4-5 anni in orario extracurricolare nella giornata del sabato.</p> <p>FINALITA'</p> <p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti.</p> <p>Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per</p>

codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI

Sviluppo della sensibilità uditiva.

Sviluppo della voce.

Sviluppo del senso ritmico.

Sviluppo delle capacità psicomotorie e di ordine mentale.

Sviluppo del senso di cooperazione nel gruppo e inserimento armonico nel gruppo.

CONTENUTI E ATTIVITA'

IN CONTESTO LIBERO

- gioca con materiali diversi e facendo attenzione ai rumori dell'ambiente, producendo i suoni;
- ricerca materiali utilizzabili per produrre suoni;
- scopre e gioca con i diversi rumori del corpo, utilizza la voce, la bocca, le mani, i piedi;
- memorizza brani, reagisce emotivamente a situazioni sonore, ascolta con attenzione.

IN CONTESTO STRUTTURATO

- esplora e osserva aspetti sonori e strumenti...esprime preferenze...trova una modalità di suonare che lo soddisfa...;
- in attività di ascolto compie scelte, fa richieste, ama cantare...;
- attraverso il canale uditivo e quello cinestetico percepisce le 4 caratteristiche principali del suono (intensità, timbro, durata, altezza);
- raggruppa strumenti dalle sonorità simili, nomina correttamente le famiglie strumentali...;
- riconosce e ricorda il titolo o momento in cui ha ascoltato il brano, fa collegamenti con brani simili
- riproduce correttamente con la voce semplici melodie e ritmi;
- riproduce con gli strumenti semplici melodie e ritmi.

METODOLOGIA

La programmazione si avvale di una metodologia laboratoriale che si basa su tre momenti flessibili : DISCUTERE – FRUIRE – PRODURRE.

Lo spazio – sezione e altri spazi esterni, vengono adibiti a laboratorio dove si scopre il paesaggio sonoro per osservarlo, scomporlo, analizzarlo rispetto al contenuto, alle tecniche, alle emozioni fino ad arrivare ad una produzione personale con stili e tecniche diversificate.

L'insegnante svolge l'azione di iniziatore, osservatore, mediatore a sostegno delle attività del bambino, il quale, diventando più esperto, sarà sempre più autonomo sia nelle creatività e critica, sia nel pensiero collaborativo e condiviso.

MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'osservazione sistematica dei bambini da parte dei docenti sarà condotta durante tutte le attività. La valutazione in itinere affiancherà il percorso con il compito di fornire informazioni che consentano di controllare se l'intervento messo in essere sta producendo esiti indirizzati nella direzione degli obiettivi previsti, in modo da effettuare correzioni ove se ne rilevi la necessità.

La valutazione avrà la duplice funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto socio – culturale che ha prodotto nei bambini.

DOCUMENTAZIONE



L'itinerario del percorso assumerà pieno significato per i bambini coinvolti nel momento in cui riusciranno a rievocare, riesaminare, analizzare, ricostruire e condividere il proprio vissuto. Il progetto educativo, infatti, si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione dei dati relativi alle attività, per i quali ci si può avvalere sia di strumenti di tipo verbale, grafici e documentativi, che nelle tecnologie audiovisive.

Tali documentazioni, da raccogliere in itinere, offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e forniscono a tutti la possibilità di informazione, riflessione e confronto. La documentazione didattica assume poi una particolare importanza perché da essa derivano utili indicazioni per poter intervenire con i soggetti che presentano difficoltà.

La documentazione sarà così articolata :

INDIVIDUALE : come lettura soggettiva dei bambini per comunicare agli altri la propria esperienza, i sentimenti e le emozioni vissute.

DI SEZIONE : come lettura sequenziale delle attività realizzate dal gruppo – sezione.

COLLETTIVA : intesa come monitoraggio del percorso educativo-didattico di tutte le sezioni attraverso cartelloni, materiale fotografico, uso di strumenti audiovisivi, allestimenti, performances.

RISULTATI ATTESI

Il presente progetto mira ad avvicinare gli alunni a esperienze multisensoriali attraverso un vero e proprio laboratorio, dove i bambini entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva. Grazie ad una metodologia che avvicina la Musica all'Emozione, il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza, godendo così di un'esperienza educativa che favorirà la sua formazione e il suo sviluppo globale .

Data inizio prevista	20/01/2018
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Musica
Sedi dove è previsto il modulo	PEAA82002B PEAA82003C PEAA82004D
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Crescere ...in armonia"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I. C. CEPAGATTI (PEIC82000D)

Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Titolo: "Nel mondo dei segni e dei simboli"

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	"Nel mondo dei segni e dei simboli"



**Descrizione
modulo**

PREMESSA

Crescendo ogni bambino ha bisogno di essere opportunamente guidato ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e ad avviare processi di simbolizzazione e di formalizzazione. Il presente modulo di precalcolo e di prescrittura, rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, vuole essere una risposta a queste esigenze, in modo da fornire loro gli stimoli e gli strumenti adatti per esercitarsi e per acquisire le competenze più opportune al proprio percorso di crescita. Le attività operative proposte sviluppano un percorso graduale e piacevole che porta il bambino ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, alla conoscenza delle lettere dell'alfabeto e del suono iniziale delle parole e alla decodifica dei numeri e della rispettiva quantità. Attraverso tali attività mirate e gradualmente si accompagna il bambino alla progressiva maturazione delle proprie capacità globali facendo sì che approdi alla Scuola Primaria con un approccio adeguatamente opportuno e consapevole.

STRUTTURA

Il presente modulo sarà articolato in 30 ore distribuite in 10 incontri di 3 ore ciascuno, di cui 15 ore dedicate al laboratorio di pregrafismo e 15 ore al laboratorio di precalcolo. Il target di riferimento sarà costituito da un gruppo di 25 alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia; le attività si svolgeranno in orario extracurricolare nella giornata del sabato.

FINALITA' EDUCATIVE

La finalità del progetto è quella di accompagnare il bambino verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte di tutti, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori. Inoltre il Progetto si propone di aiutare i bambini ad acquisire ed utilizzare un linguaggio che comprenda aspetti matematici, ma, nello stesso tempo, sia adeguato e idoneo per la sua età e per le fasi del suo sviluppo cognitivo.

OBIETTIVI

- ? Riconosce suoni e rumori, li differenzia e li definisce
- ? Apprende filastrocche e scioglilingua
- ? Distingue i numeri dalle lettere
- ? Opera confronti
- ? Colloca elementi in uno spazio grafico definito
- ? Completa un tracciato
- ? Riproduce graficamente forme- segni- simboli- grafemi- parole rispettando i limiti dello spazio grafico
- ? Organizza lo spazio foglio
- ? Coordina la motricità fine della mano
- ? Arricchisce e precisa il proprio lessico
- ? Esprime e comunica le proprie emozioni e i propri pensieri
- ? Racconta, inventa, ascolta e comprende la lettura di storie
- ? Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche usando le tecnologie
- ? Raggruppa e ordina secondo criteri diversi
- ? Costruisce insieme
- ? Riconosce globalmente le quantità
- ? Quantifica numericamente gli elementi di un insieme

CONTENUTI E ATTIVITA'

Le attività proposte sviluppano un percorso graduale che conduce il bambino all'acquisizione di conoscenze informali sulla lingua scritta e all'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche, narrative e del codice numerico.

- Ascolto e rielaborazione verbale di testi narrati o letti
- Lettura d'immagini (oggetti, azioni- dettato di figura- messaggi iconici- lettura per ipotesi- lettura di simboli, lettura di figure in sequenza, giochi con le parole)- inizio e fine



delle parole, filastrocche, canzoncine.

- Rielaborazione grafica di percorsi;
- Simmetrie; ritmi; labirinti e sequenze
- Riproduzione di grafemi, simboli, forme ...
- Apprendimento di filastrocche numeriche
- Giochi collettivi di raggruppamento con oggetti, con immagini ...
- Giochi per l'acquisizione del concetto di insieme
- Operazioni con gli insiemi a livello pratico (con oggetti) a livello iconico (con immagini) a livello motorio (con il corpo)
- Rielaborazione grafica di esperienze

METODOLOGIA:

Il presente modulo si avvale di una metodologia laboratoriale che si basa su tre momenti flessibili : DISCUTERE – FRUIRE – PRODURRE.

Le attività saranno svolte essenzialmente sul piano percettivo, sottolineando l'importanza dell'analisi uditiva e dell'attenzione ai suoni che compongono le parole. Esse non sono da intendersi necessariamente legate alla presentazione dei grafemi come avviene nelle prime fasi della alfabetizzazione formale ma saranno proposte attività di tipo ludico, giochi e canzoncine con suoni e versi di animali, attività coinvolgenti e stimolanti. Per fare ciò bisogna adottare un metodo basato sulla pratica che, attraverso l'ideazione di diverse attività ludiche, favorisca lo sviluppo delle capacità logiche dedotte dall'esperienza diretta sulle cose. E' importante, quindi, permettere ai bambini di esplorare e conoscere la realtà partendo da esperienze concrete e oggettive, in cui siano loro i protagonisti dell'azione e dell'esperienza.

MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

L'osservazione sistematica dei bambini da parte dei docenti sarà condotta durante tutte le attività. La valutazione in itinere affiancherà il percorso con il compito di fornire informazioni che consentano di controllare se l'intervento messo in essere sta producendo esiti indirizzati nella direzione degli obiettivi previsti, in modo da effettuare correzioni ove se ne rilevi la necessità.

La valutazione avrà la duplice funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto socio – culturale che ha prodotto nei bambini.

DOCUMENTAZIONE:

L'itinerario del percorso assumerà pieno significato per i bambini coinvolti nel momento in cui riusciranno a rievocare, riesaminare, analizzare, ricostruire e condividere il proprio vissuto. Il progetto educativo, infatti, si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione dei dati relativi alle attività, per i quali ci si può avvalere sia di strumenti di tipo verbale, grafici e documentativi, che nelle tecnologie audiovisive.

Tali documentazioni, da raccogliere in itinere, offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e forniscono a tutti la possibilità di informazione, riflessione e confronto. La documentazione didattica assume poi una particolare importanza perché da essa derivano utili indicazioni per poter intervenire con i soggetti che presentano difficoltà

RISULTATI ATTESI:

Il presente progetto mira ad avvicinare gli alunni a esperienze multisensoriali attraverso un vero e proprio laboratorio, dove i bambini entrano in contatto con il mondo dei segni e dei simboli attraverso esperienze dense di significati, piacevoli e divertenti.

Il percorso di pre-lettura e di pre-scrittura consentirà ai bambini di apprendere a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e a dialogare, a riflettere sulla lingua e ad avvicinarsi alla lingua scritta.

Il percorso di pre-calcolo permetterà ai bambini di eseguire le "astrazioni" dei concetti desumendole dalle azioni svolte nei giochi strutturati, dall'uso di materiali realizzati con tecniche artistico-espressive, dalle attività finalizzate ad avere relazioni con oggetti e classi di oggetti e dai momenti di osservazione guidate. Tutto ciò consentirà loro di raccogliere informazioni e saperle organizzare.



Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Sedi dove è previsto il modulo	PEAA82002B PEAA82003C PEAA82004D
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Nel mondo dei segni e dei simboli"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: "le fil rouge: la comunicazione è vita"

<p>Descrizione progetto</p>	<p>L'uso della parola è da sempre considerato una delle tappe fondamentali dell'evoluzione dell'uomo.</p> <p>Noi normalmente usiamo esprimerci attraverso la parola per ampliare e per migliorare la nostra capacità di conoscenza e di comunicazione riuscendo ad esprimere tutti i registri delle nostre esigenze in termini di bisogni, di desideri, di ricerca e di gioco.</p> <p>Nella fascia d'età presa in considerazione (10-12 anni) l'uso corretto della parola diventa inoltre presupposto per la conquista del proprio ruolo nel gruppo dei pari e veicolo indispensabile per costruire relazioni sociali proficue e positive, nonchè per esprimere la propria cittadinanza attiva.</p> <p>Da queste considerazioni nasce l'idea del seguente progetto, indirizzato a ragazzi "preadolescenti", il cui uso massiccio della tecnologia (mass media, social network,...) e di altri linguaggi (iconici, digitali,...), rende sempre più impacciati nella comunicazione orale.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il paese di Cepagatti, a causa della vicinanza di grandi centri urbani (Pescara, Chieti) e del consistente processo migratorio, negli ultimi anni sta perdendo la propria identità culturale. La popolazione risulta distribuita su varie frazioni in continua espansione tanto da costituire conurbazioni con i territori limitrofi. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni presenta un livello medio, con una limitata presenza di famiglie acculturate. Man mano che si scende nelle classi di ordine inferiore si registra un aumento della disoccupazione dei genitori, legata alla fascia di età. Infatti i più giovani sono quelli con maggiori problemi di lavoro e spesso costretti a permanere nelle famiglie di origine. Inoltre sempre più numerosa risulta la presenza di famiglie straniere provenienti da etnie europee ed extraeuropee. In più si registrano sul territorio anche comunità di nomadi. La composizione della popolazione subisce inoltre modifiche a breve termine, con numerosi arrivi e trasferimenti di famiglie in un arco di tempo limitato. Pertanto da alcuni anni l'Istituto Comprensivo di Cepagatti ha dovuto far fronte a nuovi bisogni educativi ed articolare, nel PTOF, obiettivi di processo mirati all'inclusione o afferenti all'area del recupero.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Nel formulare gli obiettivi del Progetto, si focalizza l'attenzione sulle Competenze chiave di Cittadinanza che vedono la centralità della padronanza nella comunicazione, nonché delle competenze sociali e civiche. in riferimento alla trasversalità presente nella nuova Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo d'Istruzione. La nostra Scuola sta lavorando alla costruzione del Curricolo verticale-trasversale; in tale ottica gli obiettivi si ispirano alla trasdisciplinarietà e all'orientamento.

Gli alunni al termine del Progetto dovranno pertanto:

- organizzare la comunicazione nei suoi aspetti verbali e non verbali
- produrre testi orali corretti nella forma
- produrre testi orali adeguati alla situazione
- produrre testi orali adeguati allo scopo
- produrre testi orali adeguati al destinatario
- intervenire in modo pertinente
- migliorare e potenziare la capacità di relazione e di esposizione all'interno del gruppo classe
- accrescere l'autostima attraverso la padronanza del linguaggio parlato
- sviluppare le competenze linguistiche di base
- sviluppare competenze digitali
- sviluppare competenze logico-matematiche
- sviluppare le competenze sociali e civiche
- orientarsi verso le scelte future



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime dalle scuola secondaria di 1° grado. La scelta delle classi "ponte" è dettata dal fatto che la Continuità riveste un ruolo fondamentale all'interno di un Istituto Comprensivo. Inoltre il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado costituisce una prima tappa importante nella certificazione delle competenze. L'individuazione dei singoli alunni terrà conto dei seguenti criteri: Difficoltà nell'esposizione orale e nella comunicazione, anche nella comunità dei pari; Appartenenza a famiglie con disagio socio-economico, come rilevato dall'Invalsi; scarsa motivazione, predisposizione, partecipazione verso i processi di apprendimento, presupposti per eventuali abbandoni della scuola.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

I moduli saranno realizzati con appuntamenti settimanali in orario extracurricolare a partire dall'approvazione del progetto. La scuola resterà aperta il sabato mattina e qualche pomeriggio della settimana, come già accade, per la presenza nel corso di studio dell'indirizzo musicale. Si prevede un'eventuale apertura anche nei mesi estivi nell'ottica di un servizio continuo e attivo al territorio.

Il nostro Istituto sorge in un territorio periferico che offre pochi stimoli culturali alla popolazione più giovane, a causa della vicinanza di due grandi centri urbani. La scuola si pone quindi come luogo di aggregazione culturale e sociale.

Per realizzare questa modalità di apertura ci sarà un maggior coinvolgimento del personale docente, non docente e di figure professionali per bisogni specifici.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

La nostra Scuola collabora già da qualche anno con l'Ente locale e con le Scuole e i Comuni limitrofi attraverso una Rete denominata "Per un'alleanza educativa", Progetti per lo sviluppo di Cittadinanza e Costituzione e la prevenzione di comportamenti di bullismo e di cyber bullismo. Inoltre l'Ente locale fornirebbe il servizio scuolabus per la realizzazione del Progetto in orari extra curricolari. In riferimento ai percorsi di inclusività si evidenzia che l'Istituto di Cepagatti è inserito in circuiti di ricerca-azione che prevedono la collaborazione con l'Università G. D'Annunzio di Chieti (Progetto RTI) e l'Associazione Italiana Dislessia (AID). Tali circuiti hanno favorito l'acquisizione di tecniche sperimentabili e riproponibili nel presente Progetto. Anche la collaborazione dei genitori costituirà un punto di forza perché potrà favorire la comunicazione trasparente, la partecipazione del territorio, in vista di una positiva "Rendicontazione Sociale".

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Tutto il progetto sarà improntato verso una didattica innovativa, che terrà conto sia di metodologie nuove ed efficaci, sia dell'uso di strumenti tecnologici di cui la scuola è dotata. All'interno dell'Istituto sono infatti presenti: aula 3.0., LIM, tablet, pc e videoregistratori.

Per le metodologie si farà riferimento alle "Avanguardie educative" Indire a cui fanno già riferimento le azioni del PDM del nostro I.C. In particolare si intende trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttando le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali. Si presterà attenzione anche al legame tra gli apprendimenti scolastici e i saperi della società della conoscenza.

Pertanto l'impatto delle azioni sui destinatari sarà positivo e stimolante, gli alunni saranno protagonisti del loro processo di apprendimento che verrà monitorato in itinere e valutato alla fine.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il progetto, in linea con i macro progetti d'Istituto realizzati precedentemente e in atto nella nostra scuola: Pofse, PNSD, Generazioni Connesse, Cittadinanza e Costituzione, Continuità, Inclusione, Ambiente, farà anch'esso riferimento ad una VISION e una MISSION condivise da tutti gli attori della scuola, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del Nostro Istituto. Tutte le attività previste nei progetti oltre che ad arricchire l'Offerta Formativa, saranno di supporto alle attività curriculari e progettate in sinergia con le stesse. Il fil rouge vuole essere un approfondimento linguistico glottologico alla riscoperta delle strutture fondamentali delle lingue (italiano, francese, inglese) sfruttando il successo ottenuto con esperienze di tutoraggio nei progetti Pofse, l'utilizzo delle tecnologie e delle metodologie suggerite dal PNSD, il percorso effettuato in questi anni con il Consiglio Comunale dei Ragazzi in Cittadinanza e Costituzione, le prove di realtà che hanno caratterizzato nella nostra Scuola i percorsi di ambiente-legalità-sicurezza, le esperienze maturate in percorsi di ricerca-azione sull'inclusione, nonché l'utilizzo della classe 3.0 realizzate con i finanziamenti del Progetto PON.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La nostra scuola si configura come luogo dell'accoglienza e come comunità educante in continuo divenire; la ferrea volontà di connotare e connotarsi come soggetti inclusivi che operano in un sistema aperto, pronto al cambiamento, che riflette e tende a migliorare il proprio agire ci spinge ad approfondire percorsi che prevedano la cura dell'ambiente di apprendimento, la metodologia del carico cognitivo e l'importanza del cooperative learning nell'attuazione dell'iter progettuale.

Al fine di individuare nuove prassi inclusive, il team docenti prevederà metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità degli alunni e mutuato da prodotti documentali che la scuola ha costruito in questi anni. Tutto ciò al fine di aumentare il livello di partecipazione e sperimentazione con il coinvolgimento di una figura specializzata di supporto e anche delle famiglie degli alunni individuati. Tali percorsi saranno riportati anche all'interno del gruppo PAI d'Istituto per valutarne i punti di forza e di debolezza.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La validità delle azioni educative previste nell'attuazione del Progetto e il contributo del progetto alla maturazione delle competenze si evidenzieranno in base agli effettivi cambiamenti apportati: la capacità di dialogo e di ascolto all'interno del gruppo, la capacità di portare a termine un lavoro di gruppo, il giudizio direttamente espresso dagli attori coinvolti nella dinamica progettuale, in particolare i soggetti protagonisti dell'intervento. Saranno previsti monitoraggi in itinere e finali basati su prove strutturate e non e soprattutto simulazioni reali (compiti di realtà). Nella progettazione e realizzazione dei moduli di cui il nostro progetto si compone sono coinvolte risorse sia umane che materiali. Un importante momento valutativo riguarda anche l'osservazione e l'analisi di tali risorse impiegate. La costruzione e la somministrazione di un questionario aperto servirà ad indagare gli aspetti principali su cui si vuole compiere la misurazione dell'intervento e a chiarire punti di forza e criticità del progetto nel suo complesso.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I. C. CEPAGATTI (PEIC82000D)

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il Progetto sarà comunicato alla comunità scolastica e al territorio tramite il Registro Elettronico, il Sito e un incontro esplicativo preliminare. Si prevedono, inoltre, delle azioni graduali e organizzate - secondo STEP - che potranno essere sviluppate anche negli anni successivi.

A conclusione del Progetto sarà realizzato un prodotto multimediale (video, dvd, ...) che verrà divulgato alla comunità scolastica e al territorio tramite il sito della scuola. Inoltre, dal momento che l'Istituto Comprensivo di Cepagatti è Scuola capo-fila di alcune reti (Rete PDM, Rete di Scopo, ...), anche le piattaforme di queste ultime fungeranno da mezzo di divulgazione, garantendone la replicabilità. Infine, dal momento che il progetto coinvolgerà solo una parte della comunità scolastica, ci saranno momenti di condivisione con tutto il Collegio dei docenti per estendere l'esperienza a tutti ed eventualmente ripeterla.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Studentesse e studenti saranno protagonisti in ogni fase del progetto, anzi sarà proprio in base alle osservazioni e alle esigenze che emergeranno dal gruppo che il percorso si delinea in modo definitivo. Saranno quindi proprio gli alunni ad indicare percorsi possibili ed eventuali modifiche.

Essi saranno chiamati in causa, anche nei monitoraggi intermedi e finali. Inoltre, dal momento che tutte le attività e le azioni previste dal progetto saranno svolte in maniera laboratoriale, le studentesse e gli studenti parteciperanno in modo concreto e attivo. Il coinvolgimento dei genitori riguarderà soprattutto momenti di comunicazione e divulgazione del progetto, attraverso il sito della scuola, il Registro elettronico e incontri programmati di presentazione del progetto stesso per la condivisione della progettazione e dei processi di attuazione, al fine di verificare una effettiva rispondenza ai bisogni e alle esigenze emerse. Ci sarà, inoltre, una socializzazione finale e la somministrazione di questionari di gradimento per individuare eventuali punti di criticità su cui intervenire. Quanto esposto segue l'impostazione dell'Istituto che pone sempre più al centro l'importanza del coinvolgimento di tutti gli stakeholders, nell'ottica di un bilancio sociale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Ab initio	Pag 53	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Approccio alla lingua francese	pag 53	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Continuità: approccio alla lingua francese	Pag 53	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016-2019.pdf
Delf scolaire	pag 52	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Potenziamento comunicazione di base	pag 51	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Scrittura creativa	pag 53	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf
Small talk	pag.47	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016-2019.pdf
Speed up your english	pag.45	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016-2019.pdf
Supporto didattico e psicologico	pag 51	http://www.comprensivocepagatti.gov.it/documenti/PTOF%202016/PIANO%20TRIENNALE%20OFFERTA%20FORMATIVA.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
Uso di strutture e attrezzature dell'Ente locale	1	Comune di Cepagatti	Dichiarazione di intenti	8974	02/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.



Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
PAROLIAMO	€ 5.082,00
"Sperimentiamo Insieme"	€ 5.082,00
'Ensemble... free walking tour'	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.246,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua madre
Titolo: PAROLIAMO

Dettagli modulo

Titolo modulo	PAROLIAMO
Descrizione modulo	<p>Il modulo nasce dalla constatazione che l'era digitale porta verso una comunicazione sempre più sintetica e settoriale idonea per chi possiede già una struttura comunicativa chiara e corretta. Da qui nasce l'esigenza di fornire alle fasce di età coinvolte un supporto per sviluppare quelle competenze comunicative di cui sono carenti i nativi digitali.</p> <p>Obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper organizzare la comunicazione orale nei suoi aspetti verbali e non verbali - saper produrre testi orali corretti nella forma - saper produrre testi orali adeguati alla situazione - saper produrre testi orali adeguati allo scopo - saper produrre testi orali adeguati al destinatario - saper intervenire in modo pertinente - migliorare e potenziare la capacità di relazione e di esposizione all'interno del gruppo classe. - accrescere l'autostima attraverso la padronanza del linguaggio parlato - sviluppare le competenze linguistiche di base - orientare verso le scelte future



	<p>Attività</p> <p>Lez. 1 : (3 ore) analisi di fiabe e racconti da cui si evince l'importanza della "tradizione orale" che per secoli ha preceduto il racconto scritto.</p> <p>Lez. 2: (3 ore) comunicazione verbale e non verbale: caratteri generali , simulazioni di situazioni registrate, riascolto ed esame del prodotto.</p> <p>Lez. 3: (3 ore) Simulazione di situazioni comunicative relative ad un'esperienza vissuta. Produzione di un testo sulla stessa esperienza. Riflessioni sulla differenza tra linguaggio parlato e linguaggio scritto.</p> <p>Lez. 4: (3 ore) prossemica: elementi fondamentali e realizzazione dinamica di situazioni reali, a gruppi di alunni</p> <p>Lez. 5: (3 ore) "verbalizzazione differenziale".</p> <p>Lez. 6: (3 ore) caratteristiche di una comunicazione chiara</p> <p>Lez.7: (4 ore) simulazione di situazioni quotidiane in cui la comunicazione orale è fondamentale (sportello bancario, agenzia turistica, ufficio informazioni di una palestra, prenotazione visita medica ,...)</p> <p>Lez. 8: (4 ore) progettazione e realizzazione di un dibattito tra gli alunni che verrà videoregistrato. Proiezione del dibattito e riflessione su eventuali punti di debolezza.</p> <p>Lez. 9: (4 ore) progettazione e realizzazione di brevi racconti orali e/o monologhi divulgabili sotto diverse forme (drammatizzazione- video condivisibili in rete).</p> <p>Metodologie</p> <p>Le attività si focalizzeranno su metodologie di tipo attivo e costruttivo, capaci di mettere al centro l'alunno e di renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. Nello specifico si attiveranno percorsi laboratoriali che privilegeranno la disposizione del setting per favorire la comunicazione circolare.</p> <p>Attraverso il "Circle time "si offrirà la possibilità agli alunni di comunicare con tutti i membri del gruppo .</p> <p>Saranno inoltre utilizzati metodi di comunicazione attiva, Brain-storming, apprendimento cooperativo , peer to peer, tutoring ecc...</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del modulo gli alunni dovranno aver acquisito un buon livello di competenza nella madre lingua, in particolare nella comunicazione orale che dovrà essere chiara , pertinente ed efficace. Parallelamente i ragazzi dovranno sviluppare la capacità di interagire adeguatamente in contesti culturali e sociali diversi, oltre che sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie capacità aumentando di conseguenza la motivazione all'apprendimento.</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Saranno oggetto di verifica e valutazione proattiva le osservazioni fatte in itinere dal docente e i compiti di realtà di cui maggiormente si compone il modulo.</p>
Data inizio prevista	07/10/2017
Data fine prevista	13/01/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	PEEE82004P PEMM82001E
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: PAROLIAMO



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: "Sperimentiamo Insieme"

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	"Sperimentiamo Insieme"



**Descrizione
modulo**

OBIETTIVI/ FINALITA':

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie idonee a spiegare il mondo che circonda, sapendo identificare le problematiche, partendo da esperienze dirette per arrivare al controllo consapevole della realtà.

Nello specifico, particolare attenzione è riservata a:

- Attività laboratoriale e apprendimento informale,
- Applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani,
- Promozione della curiosità, pensiero divergente e creatività degli studenti,
- Promozione dell'indagine scientifica in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società.

MODALITA' DI ATTUAZIONE: è prevista l'articolazione delle attività in tre parti:

- 1) lezioni frontali atte ad introdurre le esperienze laboratoriali proposte (9 ore);
- 2) esperienze laboratoriali inerenti argomenti trattati nel corso di studio di scienze (18 ore di laboratorio);
- 3) 3 ore per pubblicizzare i risultati attraverso una lezione laboratoriale aperta al pubblico

TEMPI DI ATTUAZIONE: 9 lezioni della durata di 3 ore ciascuna, da svolgere il sabato mattina dalle ore 9 alle ore 12, a partire dal mese di febbraio/marzo + giornata conclusiva di 3 ore per esporre le esperienze)

STRUMENTI: bilancia di precisione, strumenti per laboratorio di chimica, microscopio ottico, piastra termica

CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA: verranno seguiti i criteri richiesti dal progetto PON

PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI: si prevede una giornata conclusiva in cui gli alunni mostreranno le competenze acquisite con attività laboratoriali interattive e aperte al pubblico.

PROSPETTO DELLE SINGOLE ATTIVITA' PRATICHE:

LABORATORIO DI FISICA

1) Prove di galleggiamento (rapporto tra volume e peso di un oggetto/Principio di Archimede)

- Materiali: contenitori di plastica trasparenti; plastilina, carta stagnola, oggetti di varia forma e dimensione di plastica, legno..., acqua, pennarello a punta sottile)
- Tempo: 1h

2) Densità dei liquidi (galleggiamento dei liquidi non miscibili, con diversa densità)

- Materiali: recipienti trasparenti, alti a cilindro, acqua colorata, sciroppo, glicerina, olio di semi, eventualmente: cubetti di ghiaccio, tappi di sughero, biglie.
- Tempo: 1h

3) Pressione dell'acqua (Pressione, legge di Stevino)

- Materiali: bottiglie di plastica vuote, bacinelle, ago, forbici, acqua, acqua salata, olio)
- Tempo: 1 h.

4) Il sommozzatore (principio di Archimede; densità)

- Materiali: bottiglie vuote di plastica, cannucce, plastilina spilli, bacinelle, pennarelli indelebili.
- Tempo: 1h

5) Il sommergibile (Pressione, principio di Archimede)

- Materiali: bottiglie di plastica, palloncini, nastro isolante, tubi di plastica trasparente di 50



cm, sassi, vaschette, taglierino, forbici.

- Tempo: 1 h.

6) Acqua dolce vs acqua salata (Galleggiamento)

- Materiali: coloranti, beaker da 2l e da 1l; uova sode, acqua, sale

- Tempo: 1 h

7) Acqua vs olio/ Acqua fredda vs acqua calda (densità, temperatura e galleggiamento)

- Materiali: bicchieri di vetro, olio, acqua calda e fredda, coloranti)

- Tempo: 1h

8) Il torchio idraulico (principio di Pascal, pressione nei fluidi)

- Materiali: siringhe, tubicini di plastica, legno; acqua)

- Tempo 2 h

9) I vasi comunicanti (pressione sui fluidi)

- Materiali: tubicini di plastica di diversa forma, bacinella trasparente, acqua, colorante)

- Tempo: 1 h

LABORATORIO DI BIOLOGIA

10) Estrazione dei pigmenti fotosintetici e loro separazione

- Materiali: foglie di spinaci, alcool etilico, recipienti di vetro con coperchio, piastra termica, contenitori per bagnomaria, carta da filtro, contagocce, acetone.

- Tempo: 3h

11) Esperimenti sul metabolismo del lievito di birra (*Saccharomyces cerevisiae*)

- Materiali: provette, acqua, lievito di birra, zucchero.

- Tempo: 1 h

12) Riproduzione del lievito di birra

- Materiali: lievito di birra, saccarosio , acqua, provette, vetrino portaoggetti e vetrino coprioggetti, microscopio obiettivo 40X

- Tempo: 2 h

-

13) 3 ore di laboratorio al museo (da concordare)

PROSPETTO DELLE SINGOLE ATTIVITA' PRATICHE:

LABORATORIO DI FISICA

1) Prove di galleggiamento (rapporto tra volume e peso di un oggetto/Principio di Archimede)

- Materiali: contenitori di plastica trasparenti; plastilina, carta stagnola, oggetti di varia forma e dimensione di plastica, legno..., acqua, pennarello a punta sottile)

- Tempo: 1h

2) Densità dei liquidi (galleggiamento dei liquidi non miscibili, con diversa densità)

- Materiali: recipienti trasparenti, alti a cilindro, acqua colorata, sciroppo, glicerina, olio di semi, eventualmente: cubetti di ghiaccio, tappi di sughero, biglie.

- Tempo: 1h

3) Pressione dell'acqua (Pressione, legge di Stevino)

- Materiali: bottiglie di plastica vuote, bacinelle, ago, forbici, acqua, acqua salata, olio)

- Tempo: 1 h.

4) Il sommozzatore (principio di Archimede; densità)

- Materiali: bottiglie vuote di plastica, cannuce, plastilina spilli, bacinelle, pennarelli indelebili.

- Tempo: 1h



	<p>5) Il sommergibile: (Pressione, principio di Archimede) - Materiali: bottiglie di plastica, palloncini, nastro isolante, tubi di plastica trasparente di 50 cm, sassi, vaschette, taglierino, forbici. - Tempo: 1 h.</p> <p>6) Acqua dolce vs acqua salata (Galleggiamento) - Materiali: coloranti, beaker da 2l e da 1l; uova sode, acqua, sale - Tempo: 1 h</p> <p>7) Acqua vs olio/ Acqua fredda vs acqua calda (densità, temperatura e galleggiamento) - Materiali: bicchieri di vetro, olio, acqua calda e fredda, coloranti) - Tempo: 1h</p> <p>8) Il torchio idraulico (principio di Pascal, pressione nei fluidi) - Materiali: siringhe, tubicini di plastica, legno; acqua) - Tempo 2 h</p> <p>9) I vasi comunicanti (pressione sui fluidi) - Materiali: tubicini di plastica di diversa forma, bacinella trasparente, acqua, colorante) - Tempo: 1 h</p> <p>LABORATORIO DI BIOLOGIA</p> <p>10) Estrazione dei pigmenti fotosintetici e loro separazione - Materiali: foglie di spinaci, alcool etilico, recipienti di vetro con coperchio, piastra termica, contenitori per bagnomaria, carta da filtro, contagocce, acetone. - Tempo: 3h</p> <p>11) Esperimenti sul metabolismo del lievito di birra (<i>Saccharomyces cerevisiae</i>) - Materiali: provette, acqua, lievito di birra, zucchero. - Tempo: 1 h</p> <p>12) Riproduzione del lievito di birra - Materiali: lievito di birra, saccarosio , acqua, provette, vetrino portaoggetti e vetrino coprioggetti, microscopio obiettivo 40X - Tempo: 2 h -</p> <p>13) 3 ore di laboratorio al museo (da concordare)</p>
Data inizio prevista	20/01/2018
Data fine prevista	31/03/2018
Tipo Modulo	Scienze
Sedi dove è previsto il modulo	PEEE82003N PEMM82001E
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Sperimentiamo Insieme"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua straniera

Titolo: 'Ensemble... free walking tour'

Dettagli modulo

Titolo modulo	'Ensemble... free walking tour'
Descrizione modulo	<p>Il percorso di 100 ore è articolato in due gruppi di alunni. Ogni gruppo , costituito da 15 alunni, svolgerà 16 lezioni di 3 ore ciascuna più una lezione introduttiva di 2 ore nel corso delle quali si confrontano alcuni aspetti linguistici e culturali dei paesi europei.</p> <p>Il primo gruppo di alunni utilizzerà la lingua italiana e inglese, il secondo la lingua italiana e francese.</p> <p>Le lezioni sono condotte prevalentemente con approccio laboratoriale e con il lavoro di gruppo, col supporto multimediale.</p> <p>Gli aspetti linguistici riguardano la sfera personale dei bisogni immediati; gli aspetti culturali sono selezionati in base agli interessi degli alunni</p> <p>Obiettivi</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.</p> <p>Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di culture diverse.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p> <p>Offre il proprio aiuto, interagisce positivamente con i compagni, rispetta le opinioni altrui, rispetta le diversità, mostra interesse per le attività proposte.</p> <p>ATTIVITA' 0 SOCIALIZZAZIONE E CONDIVISIONE DEL PERCORSO. Ore 2 Attività Cosa fa il docente Il docente introduce una serie di attività per la socializzazione. Propone giochi di conoscenza reciproca (il gomito e i raggruppamenti per somiglianze) propedeutici alla costituzione dei gruppi di studio e di lavoro in base alle affinità. Il docente rappresenta una mappa concettuale nella quale illustra il percorso del modulo, organizzato come un viaggio tra le culture europee Attività Cosa fanno gli studenti</p>



Gli studenti svolgono le attività proposte, si conoscono e individuano somiglianze e differenze.

Scelgono con chi lavorare in gruppo in base alle affinità.

ATTIVITA' 1

UNITI NELLA DIVERSITA' LE LINGUE EUROPEE

Attività

Cosa fa il docente

ore 3

Il docente stimola le conoscenze pregresse sulle lingue parlate in Italia, sulle lingue europee, sugli stati dell'Europa e le rappresenta con una mappa cognitiva.

Il docente mostra la cartina dell'Europa politica e indica, in inglese e francese, il nome di ciascun stato

Il docente predispose i gruppi per area linguistica e assegna uno stato ad ogni studente. I colori dei singoli stati sono indicati in inglese e in francese

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti rispondono alle domande, interagiscono, discutono e costruiscono individualmente la loro mappa cognitiva.

Gli studenti si dividono in gruppi.

Ogni studente disegna, colora e ritaglia lo stato europeo assegnato e vi scrive il nome in inglese e francese.

Il disegno deve essere di grandi dimensioni, perché verrà riempito di altre informazioni nel corso delle lezioni successive.

ATTIVITA' 2

PERCHE' LE LINGUE EUROPEE SI SOMIGLIANO?

LA STORIA DELLE LINGUE EUROPEE

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3

Il docente stimola attraverso un brainstorming una riflessione lessicale sulla somiglianza di alcune parole in lingue diverse (saluti, lessico della famiglia, parti della giornata ecc); introduce quindi l'origine delle lingue attraverso l'albero

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti rispondono, interagiscono e si confrontano sia sulle parole presentate, sia sull'albero.

Rappresentano l'albero delle lingue individualmente e con un programma specifico al pc.

ATTIVITA'3

LA MIA CARTA D'IDENTITA' EUROPEA

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3

Il docente invita gli studenti a presentarsi e a fornire le proprie generalità prima in italiano, poi in inglese e in francese.

Fornisce un format europeo di carta di identità. Gli studenti, in circolo, si presentano in tre lingue.

Attività

Cosa fanno gli studenti

Forniscono nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, nazionalità, lingue parlate.

Individualmente costruiscono la loro carta di identità indicando ciascuno una nazionalità diversa.

ATTIVITA' 4

UN TOUR DELLE CAPITALI EUROPEE



Attività

Cosa fa il docente

Ore 3

Il docente proietta una serie di immagini selezionate e oggetti reali e stimola l'osservazione dei particolari che possono ricondurre alla città o alla nazione di appartenenza.

Organizza i gruppi e suddivide il lavoro di ricerca e organizzazione dei materiali in un tour europeo

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti osservano, interagiscono, discutono sulle immagini e i realia proposti.

Si dividono in gruppi. Ciascun gruppo costruisce un tour assemblando immagini, disegni, simboli e realia.

Socializzano i risultati e assemblano i lavori in un video o un power point

ATTIVITA' 5

I SIMBOLI DELLE NAZIONI EUROPEE

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3 Il docente illustra una selezione di simboli delle nazioni europee (bandiere, monumenti, personaggi celebri ecc)

Organizza i gruppi e illustra il lavoro di raccolta e assemblaggio dei simboli

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti osservano, interagiscono e discutono dei simboli.

In gruppi lavorano sui simboli di ciascuna nazione (diversa dalla precedente)

ATTIVITA' 6

GLI INNI NAZIONALI

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3 Il docente fa ascoltare gli inni nazionali, compreso quello dell'UE.

Stimola il riconoscimento.

Fornisce qualche cenno storico (autore, musica, periodo)

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti ascoltano, riconoscono, cantano.

Si procurano lo spartito per ogni inno e lo interpretano col flauto o con lo strumento che conoscono.

ATTIVITA' 7

LO SPORT

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3 Il docente stimola le conoscenze pregresse sullo sport europeo.

Mostra alcuni campioni e alcuni primati.

Proietta le immagini dei principali centri sportivi europei

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti osservano, interagiscono e discutono sullo sport.

In gruppi, realizzano un collage di sport, campioni e luoghi dello sport

ATTIVITA' 8

I PIATTI TIPICI

Attività



Cosa fa il docente

Ore 3 Il docente proietta le immagini di piatti tipici e stimola gli studenti a riconoscere la provenienza.

Per ciascuna specialità indica il nome e gli ingredienti.

Questa lezione presenta degli elementi linguistici in alcune lingue, con l'aiuto del dizionario

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti osservano, interagiscono, discutono.

In gruppi, scelgono un piatto e cercano la ricetta, la scrivono e si procurano le immagini

Assemblano le ricette in un ricettario rilegato.

ATTIVITA' 9

I TRASPORTI

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3 Il docente illustra le principali vie di comunicazione che attraversano l'Europa.

Organizza i gruppi e chiede di indicare il nome dei mezzi di trasporto, delle vie di comunicazione nelle diverse lingue

Attività

Cosa fanno gli studenti

In gruppi, gli studenti rappresentano i principali mezzi di trasporto e le vie di comunicazione e ne indicano il nome aiutandosi col dizionario

ATTIVITA' 10

I SISTEMI SCOLASTICI

Attività

Cosa fa il docente

ore 3 Il docente illustra alcuni edifici scolastici e stimola la discussione su eventuali differenze.

illustra l'orario scolastico delle scuole di alcune nazioni europee. Si sofferma sulle materie scolastiche e sul numero di ore dedicate a ciascuna materia.

Il docente mette a confronto la struttura dei sistemi scolastici

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti osservano, interagiscono, discutono.

In gruppi costruiscono il loro orario scolastico ideale in inglese e in francese, aiutandosi col dizionario

In gruppi, gli studenti elaborano una tabella contrastiva dei sistemi scolastici

ATTIVITA' 11

TOUR DEI CASTELLI

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3 Il docente proietta le immagini dei più celebri castelli europei, si sofferma sulle differenze architettoniche dei castelli fortezza e di quelli rinascimentali e ottocenteschi

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti osservano, interagiscono, discutono.

In gruppi, scelgono di rappresentare uno o più castelli e li localizzano sulla cartina dell'Europa



ATTIVITA' 12
FIABE DALL'EUROPA

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3

Il docente sollecita le conoscenze pregresse degli alunni sulle fiabe.

Il docente propone alcune fiabe o favole celebri in lingua inglese e francese, nella loro versione semplificata (4-7 min)

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti riflettono e interagiscono.

In gruppi, scelgono una fiaba da drammatizzare in lingua.

Un gruppo si occupa delle riprese e del montaggio dei video

ATTIVITA'13

TOUR DEI PARCHI

Attività

Cosa fa il docente

Ore 3 Il docente sollecita un brainstorming sui parchi divertimento e i parchi a tema.

Illustra alcuni parchi celebri in Europa.

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti riflettono e interagiscono.

In gruppi, scelgono un parco, lo illustrano alla classe e lo collocano sulla cartina dell'europa

ATTIVITA'14-15

TOUR DELL'EUROPA

Attività

Cosa fa il docente

Ore 6 Il docente organizza i gruppi e illustra le fasi del lavoro che porta alla stesura di un dépliant (in formato cartaceo e digitale)

Attività

Cosa fanno gli studenti

Gli studenti organizzano il lavoro di gruppo, scegliendo una nazione e indicando cosa fare, vedere, mangiare, come arrivarci e cosa mettere in valigia

ATTIVITA' 16

Ore 3

Gli studenti illustrano il percorso e presentano il loro lavoro finale (video e depliant)

VERIFICA: Produzione di un video

VALUTAZIONE Lo strumento di valutazione è il portfolio: gli studenti raccolgono il materiale prodotto, la documentazione delle fasi e i feedback auto valutativi forniti ad ogni incontro.

Metodologie didattiche

Brainstorming

lavoro di gruppo

Metodo affettivo-umanistico.

Didattica per concetti

Atelier



	<p>Grammatica contrastiva Conversation group Ascolto</p> <p>Strumenti Gomitolo, fogli colorati, pennarelli, cartoncini colorati, forbici, colla, spillatrice, scotch, cancelleria. Dizionario LIM, stampante a colori. Strumenti musicali Postazione pc individuale per costruire l'albero delle lingue con programma specifico. Pc per creare un video con apposito programma</p> <p>Spazi Aula multimediale Aula con postazioni individuali multimediale Aula di musica</p>
Data inizio prevista	20/01/2018
Data fine prevista	27/04/2019
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	PEEE82002L PEEE82003N PEEE82004P PEMM82001E
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: 'Ensemble... free walking tour'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
"Esploriamo il mondo.... una pluralità di linguaggi"	€ 10.164,00
"le fil rouge: la comunicazione è vita"	€ 15.246,00
TOTALE PROGETTO	€ 25.410,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 37046)
Importo totale richiesto	€ 25.410,00
Num. Delibera collegio docenti	3
Data Delibera collegio docenti	13/10/2016
Num. Delibera consiglio d'istituto	3/5
Data Delibera consiglio d'istituto	15/10/2016
Data e ora inoltro	05/05/2017 11:23:39
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Musica: <u>"Crescere ...in armonia"</u>	€ 5.082,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.): <u>"Nel mondo dei segni e dei simboli"</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto ""Esploriamo il mondo.... una pluralità di linguaggi""	€ 10.164,00	€ 20.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>PAROLIAMO</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>"Sperimentiamo Insieme"</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>'Ensemble... free walking tour'</u>	€ 5.082,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I. C. CEPAGATTI (PEIC82000D)

	Totale Progetto ""le fil rouge: la comunicazione è vita""	€ 15.246,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 25.410,00	